

valori limite del PM10 o del biossido di azoto per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nell'arco degli ultimi cinque anni, anche al fine di consentire un'attuazione omogenea sul territorio regionale delle limitazioni strutturali e temporanee, previste dall'Accordo di Programma del Bacino Padano.

- la deliberazione precisa inoltre che i divieti, di cui al punto 2, lettere a) e b) del dispositivo della Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2018, n. 29-7538, ancorché non esplicitato nel medesimo punto, riguardano unicamente i generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con potenza nominale inferiore a 35 kWh. Per tutti i dettagli si rimanda al testo integrale della dgr 57-7628, disponibile sul BUR n. 40 del 4 ottobre 2018

rilevato che

- la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e il Ministero dell'Ambiente nel 2017 hanno sottoscritto l'“Accordo bacino padano” un programma per migliorare la qualità dell'aria in Pianura padana;
- le parti, con l'Accordo di Programma succitato, individuano una serie di interventi comuni da porre in essere, in concorso con quelli previsti dalle norme e dai piani della qualità dell'aria vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico.

premessso, pertanto, che

- dal 1 ottobre fino al 31 marzo 2019 sono scattate le prime limitazioni permanenti al traffico in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, misure più severe rispetto a quelle dello scorso inverno e che entrano in vigore a prescindere dai livelli di inquinamento dell'aria vietando la circolazione nei giorni feriali anche per i veicoli diesel Euro 3 (oltre che per i mezzi benzina Euro 0, diesel Euro 0, diesel Euro 1 e diesel Euro 2);
- in Piemonte, il blocco partirà dal 15 ottobre p.v. al netto delle deroghe previste per alcune categorie di autovetture e di automobilisti;

considerato che

- alcune associazioni di categoria hanno denunciato che l'entrata in vigore del divieto della circolazione per i veicoli diesel fino all'euro 3 pregiudicherà l'operatività ed il lavoro del mondo

economico imprenditoriale piemontese, costituito prevalentemente da micro e piccole realtà aziendali, con potenziali disagi anche per i servizi alle comunità locali e ai cittadini;

- in particolare le Associazioni rappresentative dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei trasporti e dei servizi, hanno ancora recentemente sollecitato la Regione Piemonte ed il sistema degli Enti Locali a concordare con la massima urgenza un provvedimento che individui preventivamente un insieme di deroghe ed esenzioni per gli autoveicoli a rischio blocco, evidenziando che tale facoltà è prevista dall'Accordo di Programma delle Regioni del Bacino Padano per il risanamento della qualità dell'aria, sottoscritto nel giugno 2017 da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;
- tale facoltà, peraltro già stata esercitata dalla Regione Lombardia, viene ritenuta indispensabile per garantire indicazioni uniformi sull'intero territorio regionale, evitando soluzioni a macchia di leopardo adottate dalle singole amministrazioni comunali interessate dai divieti;

considerato, inoltre, che

- le associazioni di categoria denunciano la necessità di un provvedimento regionale, anch'esso previsto dall'Accordo del Bacino Padano, a sostegno degli investimenti richiesti per favorire la sostituzione degli autoveicoli più inquinanti;
- non sia presente oggi uno strumento finanziario pluriennale, che abbinati un significativo contributo in conto capitale con interventi finanziari sostenuti con adeguate forme di garanzia;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- Quali siano le azioni che la Giunta ha intenzione di mettere in atto al fine di favorire la sostituzione degli autoveicoli più inquinanti, evitando perciò di penalizzare quelle categorie di lavoratori il cui lavoro dipende dall'utilizzo del proprio mezzo di trasporto.

Torino, 08 ottobre 2018

FIRMATO IN ORIGINALE